Siracusa. Inizia la costruzione della rotonda di via Puglia. E ne spunta una provvisoria in largo Campania

Con i primi scavi effettuati questa mattina sono cominciati i lavori per la costruzione della rotonda definitiva alla fine di via Puglia, di fronte ai Cappuccini. Dopo mesi di sperimentazione e dibattiti accesi sul muro del convento da abbattere o arretrare, i lavori si avviano a conclusione seguendo lo schema originale. Rispetto alla rotonda sperimentale, questa presenta dimensioni ridotte. E' stata inoltre spostata per garantire quanto più spazio di manovra in entrata ed uscita e non dovrebbe creare il temuto effetto imbuto all'uscita da via Puglia, prossima a diventare strada a più corsie, in direzione via Unità d'Italia. All'estremità opposta della piccola strada che costeggia la latomia dei Cappuccini è stata, invece, piazzata un'altra rotatoria sperimentale con largo Campania e viale Tunisi. Questa rotatoria dovrebbe anche garantire maggiore sicurezza, impedendo di fatto a chi arriva da viale Tunisi in particolare di procedere a velocità spedita, nonostante il segnale di stop.

Siracusa. La Marina torna area di cantiere

Recintata una parte parte della Marina, a Siracusa. Come era stato annunciato, riprendono anche in questa area del porto i

lavori sospesi nel 2010. La rete metallica non ha totalmente chiuso la banchina, lasciandone in uso in questa fase agli operatori portuali circa 70 metri per approdi e attracchi già concordati. Al momento solo un mezzo meccanico presidia l'area di cantiere, al cui interno torneranno anche i famigerati cassoni. Intanto si completano però i servizi sotto banchina. I cassoni in cemento si trovano attualmente a Marina di Melilli. Saranno riportati alla Marina per gradi e non tutti in una volta. A dettare il ritmo del "trasloco" sarà lo stato di avanzamento delle opere necessarie alla posa in mare dei manufatti in cemento armato.

Siracusa. Tasse, approvato il Regolamento Iuc: Tasi, Tari, Imu tra agevolazioni e aliquote da vagliare

Si inizia a parlare di Iuc, la nuova imposta unica comunale. La giunta ha approvato i nuovi Regolamenti sulla fiscalità per il 2014. Nel dettaglio, il "Regolamento Tari" recepisce tutte le agevolazioni Tares per come emendate dal Consiglio comunale. I previsti 14 punti di agevolazione saranno anche cumulativi, per venire incontro alle fasce sociali più deboli e quindi con minore capacità contributiva.
Elevata inoltre, dal 3 al 5 % la quota di sconto per i residenti a Cassibile che praticano la raccolta differenziata porta a porta. "Il nostro obettivo- aggiunge il Sindaco- rimane comunque l'abbattimento del costo del servizio di raccolta dei rifiuti per circa 3 milioni, mantenendo però lo stesso standard di servizi".

Il “Regolamento Imu” recepisce tutte le agevolazioni previste dalla normativa nazionale, e con riferimento alla possibilità del comodato d’uso delle abitazioni tra parenti in linea retta.
Infine il “Regolamento Tasi” sui servizi recepisce la normativa nazionale e rimanda ad un successivo provvedimento di Giunta la determinazione di aliquote ed agevolazioni.

Siracusa. Dibattito sul piano regolatore, Garozzo: "senza senso andare avanti con la cementificazione"

Dibattito aperto sul Piano Regolatore Generale di Siracusa. Nel salone Borsellino di Palazzo Vermexio, amministrazione comunale ed enti preposti alla tutela del territorio si sono confrontati con i rappresentanti di ordini professionali, associazioni e portatori d’interesse. Al centro delle discussioni, la revisione dello strumento urbanistico tra valorizzazione e sviluppo. Oltre al sindaco, Giancarlo Garozzo e all’assessore all’Urbanistica, Paolo Giansiracusa, erano presenti la soprintendente ai Beni culturali e ambientali, Beatrice Basile, l’ingegnere capo del Genio civile, Nazzareno Mannino, e il dirigente comunale del settore Pianificazione ed edilizia privata, Emanule Fortunato.
Per Garozzo “lo sviluppo urbanistico della città sarà riveduto ed improntato alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente attraverso attività di ristrutturazione, demolizione e ricostruzione: Siracusa ha avuto un decremento di

popolazione per cui non ha senso andare avanti con la cementificazione delle periferie che non solo distrugge il territorio ma attraverso le nuove opere di urbanizzazione crea ulteriori costi per la collettività. Un ragionamento quindi di tutela ma anche di economia, in linea con quelli che ormai sono gli orientamenti urbanistici europei".
Le direttive generali che faranno da cornice al nuovo Prg sono state illustrate dall'assessore all'Urbanistica, Paolo Giansiracusa. Dopo l'approvazione in Giunta andranno in Consiglio comunale per la definitiva approvazione.

Siracusa. Dibattito sul piano regolatore, Garozzo: "senza senso andare avanti con la cementificazione"

Dibattito aperto sul Piano Regolatore Generale di Siracusa. Nel salone Borsellino di Palazzo Vermexio, amministrazione comunale ed enti preposti alla tutela del territorio si sono confrontati con i rappresentanti di ordini professionali, associazioni e portatori d'interesse. Al centro delle discussioni, la revisione dello strumento urbanistico tra valorizzazione e sviluppo. Oltre al sindaco, Giancarlo Garozzo e all'assessore all'Urbanistica, Paolo Giansiracusa, erano presenti la soprintendente ai Beni culturali e ambientali, Beatrice Basile, l'ingegnere capo del Genio civile, Nazzareno Mannino, e il dirigente comunale del settore Pianificazione ed edilizia privata, Emanule Fortunato.
Per Garozzo "lo sviluppo urbanistico della città sarà riveduto ed improntato alla riqualificazione del patrimonio edilizio

esistente attraverso attività di ristrutturazione, demolizione e ricostruzione: Siracusa ha avuto un decremento di popolazione per cui non ha senso andare avanti con la cementificazione delle periferie che non solo distrugge il territorio ma attraverso le nuove opere di urbanizzazione crea ulteriori costi per la collettività. Un ragionamento quindi di tutela ma anche di economia, in linea con quelli che ormai sono gli orientamenti urbanistici europei".
Le direttive generali che faranno da cornice al nuovo Prg sono state illustrate dall'assessore all'Urbanistica, Paolo Giansiracusa. Dopo l'approvazione in Giunta andranno in Consiglio comunale per la definitiva approvazione.

Siracusa. Edili e ordini professionali: "Rinviare la pubblicazione del decreto istitutivo del Parco Archeologico"

Parco archeologico di Siracusa, i presidenti degli ordini provinciali degli architetti, dei geometri, degli ingegneri e gli edili dell'Ance hanno inviato una lettera all'assessore regionale ai Beni Culturali, Giusy Furnari. Temono che l'istituzione del parco così come perimetrato e con le norme di salvaguardia previste possa comportare di fatto il fermo totale di ogni iniziativa nel settore delle costruzioni. Chiedono allora il rinvio della pubblicazione in Gazzetta del decreto istitutivo del Parco, per consentire agli organi competenti le opportune verifiche e gli adeguati aggiustamenti

“che possano coniugare sviluppo e tutela in modo equilibrato”, si legge nella missiva. Professionisti e costruttori chiedono poi di poter aprire un canale di dialogo diretto con la soprintendeza di Siracusa.

Siracusa. Edili e ordini professionali: "Rinviare la pubblicazione del decreto istitutivo del Parco Archeologico"

Parco archeologico di Siracusa, i presidenti degli ordini provinciali degli architetti, dei geometri, degli ingegneri e gli edili dell’Ance hanno inviato una lettera all’assessore regionale ai Beni Culturali, Giusy Furnari. Temono che l’istituzione del parco così come perimetrato e con le norme di salvaguardia previste possa comportare di fatto il fermo totale di ogni iniziativa nel settore delle costruzioni. Chiedono allora il rinvio della pubblicazione in Gazzetta del decreto istitutivo del Parco, per consentire agli organi competenti le opportune verifiche e gli adeguati aggiustamenti “che possano coniugare sviluppo e tutela in modo equilibrato”, si legge nella missiva. Professionisti e costruttori chiedono poi di poter aprire un canale di dialogo diretto con la soprintendeza di Siracusa.

Siracusa. Italia Nostra: "Rinviare la pubblicazione del decreto sarebbe fatto preoccupante"

Sulla pubblicazione del decreto di istituzione del parco archeologico di Siracusa prendono posizione anche gli ambientalisti, in particolare Italia Nostra. La presidente della sezione locale, Lucia Acerra, mostra tutta la sua sorpresa nell'apprendere che dopo le lamentele di costruttori e ordini professionali, il nuovo assessore regionale Giusy Furnari starebbe prendendo tempo prima della pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale. "E' veramente singolare e preoccupante questo atteggiamento", spiega la Acerra. "L'Assessore sa benissimo che le osservazioni possono essere prodotte anche a Decreto pubblicato e che eventuali modifiche possono essere successivamente adottate. Impedirne la pubblicazione significa ricominciare il lungo iter burocratico che consideravamo ormai archiviato. Italia Nostra auspica l'immediato superamento di tale increscioso e pericoloso stallo che potrebbe compromettere definitivamente la realizzazione di uno dei più notevoli Parchi archeologici della Nazione".

Siracusa. Italia Nostra: "Rinviare la pubblicazione

del decreto sarebbe fatto preoccupante"

Sulla pubblicazione del decreto di istituzione del parco archeologico di Siracusa prendono posizione anche gli ambientalisti, in particolare Italia Nostra. La presidente della sezione locale, Lucia Acerra, mostra tutta la sua sorpresa nell'apprendere che dopo le lamentele di costruttori e ordini professionali, il nuovo assessore regionale Giusy Furnari starebbe prendendo tempo prima della pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale. "E' veramente singolare e preoccupante questo atteggiamento", spiega la Acerra. "L'Assessore sa benissimo che le osservazioni possono essere prodotte anche a Decreto pubblicato e che eventuali modifiche possono essere successivamente adottate. Impedirne la pubblicazione significa ricominciare il lungo iter burocratico che consideravamo ormai archiviato. Italia Nostra auspica l'immediato superamento di tale increscioso e pericoloso stallo che potrebbe compromettere definitivamente la realizzazione di uno dei più notevoli Parchi archeologici della Nazione".

Siracusa. Fonte degli Schiavi, ritorna la melma quattordici giorni dopo la pulizia

Quindici giorni dopo la bella opera di pulizia, la fonte degli Schiavi torna a rischio melma. Nella foto scattata questa

mattina, si distingue nettamente la patina verde che riprende a coprire lo strato superficiale di acqua della storica fonte, alla Marina. Il problema è noto e riguarda il riciclo che non avviene. E finchè non si interverrà per evitare che l’acqua ristagni, dopo ogni pulizia il “pelo” d’acqua della fonte degli schiavi tornerà in breve tempo ad essere ricoperto di melma. Una patina vischiosa su un pezzo di storia del porto siracusano.